



COMUNE DI TREVISO

Assessorato ai Lavori Pubblici e Mobilità

Chiesa di San Francesco

Notizie storiche

La chiesa di San Francesco a Treviso è un edificio realizzato tra il 1230 e il 1270 per volere di Papa Innocenzo III grazie anche alle notevoli elargizioni comunali oltre che a quelle dell'aristocrazia trevigiana. L'epoca di realizzazione, di trapasso tra il Romanico ed il Gotico, è visibile in alcuni elementi architettonici presenti sull'edificio: elementi romanici (gli archi dei transetti, il portone d'ingresso) si mescolano ad elementi gotici (gli archi delle cappelle terminali, le finestre). Internamente la Chiesa presenta un'unica navata, coperta da un soffitto in legno a carena pentalobata. La struttura è in laterizio sia internamente che esternamente con pianta a croce latina. La piccola navata sulla destra deriverebbe dalla fusione di cappelle laterali costruite in epoche diverse. La caduta di Venezia nel maggio del 1797 e la successiva entrata delle truppe francesi a Treviso portò alla demolizione del convento che fu privato dei due chiostri. Con i mattoni fu costruita una casa a ridosso della facciata, fu rimosso il pavimento, e lo spazio interno della chiesa fu suddiviso in più piani per meglio essere struttato come magazzino. I danneggiamenti alle strutture della chiesa continuarono sia sotto la dominazione austriaca che con l'unità d'Italia. Durante la prima guerra mondiale è stata adibita a magazzino militare. Alla fine degli anni '20, dopo una massiccia opera di restauro, la destinazione d'uso della Chiesa tornò ad essere quella più consona ad un tale edificio ed affidata ai frati minori conventuali. La Chiesa, di proprietà del Comune di Treviso, nel 1929 è stata data in uso all'allora Vescovo Longhin.

La recente ristrutturazione

L'Amministrazione comunale, su progetto dell'ing. Franco Forcellini, il 20 aprile 2007 ha avviato i lavori per la ristrutturazione e il consolidamento delle pareti e della copertura della navata laterale della Chiesa nonché dell'intervento di restauro sulla facciata esterna eseguito dalla ditta Nuova Alleanza Scarl, specializzata nel settore. L'intervento è terminato il 23 novembre 2007 (allegata scheda particolareggiata).

Il restauro della cappella di S. Antonio e di alcuni affreschi

I frati del convento di San Francesco hanno manifestato la necessità di provvedere al restauro di alcuni affreschi della Chiesa, la quale è proprietà dell'Amministrazione comunale, in uso ai frati francescani, in particolare è urgente procedere al restauro della cappella di Sant'Antonio risultata la più rovinata. Gli affreschi presentano una diseguale e precaria adesione al supporto murario con distacchi fra strati distinti di colore, abrasioni e perdite significative in zone con finiture a secco, è stata constatata inoltre una leggera decoesione del legante di calce, probabilmente dovuto all'azione combinata dell'umidità e del particolato accumulato in superficie oppure in corrispondenza di zone oggetto di cattiva conservazione in epoche passate. L'Amministrazione comunale, vista l'urgenza, in collaborazione con il Convento di San Francesco che seguirà l'intervento nelle sue fasi, ha stanziato un contributo di 10.000,00 Euro per finanziare parte di suddetto restauro che ammonta a complessivi Euro 14.163,40. L'intervento di restauro è affidato alla Nuova Alleanza scarl.

L'Assessore ai Lavori Pubblici
Giuseppe Basso "

Dalla Sede Municipale, 27 febbraio 2008